



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

ICS "GIOVANNI XXIII" VEDANO

MBIC81200E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ICS "GIOVANNI XXIII" VEDANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/10/0023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1837** del **27/09/0023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/11/0023** con delibera n. 7*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 22** Traguardi attesi in uscita
- 24** Insegnamenti e quadri orario
- 27** Curricolo di Istituto
- 34** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 36** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 52** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 55** Attività previste in relazione al PNSD
- 57** Valutazione degli apprendimenti
- 74** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 80** Aspetti generali
- 81** Modello organizzativo
- 85** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 86** Reti e Convenzioni attivate
- 90** Piano di formazione del personale docente
- 95** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

“RADICI SOLIDE

PER VOLARE ALTO”

Una scuola sempre in movimento che cresce insieme ai suoi studenti.

Il nostro Istituto nasce nel 1996 con l'intento di migliorare il livello di integrazione tra le scuole e tra le scuole e il territorio. Questo carattere sperimentale ha poi contraddistinto la storia dell'ICS di Vedano e lo ha accompagnato nei processi di cambiamento in atto nella scuola italiana.

Il nostro impegno ha portato, nel tempo, a risultati significativi grazie a progetti innovativi nel campo didattico, dell'inclusione e del supporto psicologico agli studenti, compiendo un lavoro mirato alla formazione armonica della persona dal punto di vista tanto cognitivo quanto sociale, umano e valoriale, per permettere ad ogni alunno di divenire cittadino del mondo.

In virtù di questo principio, l'Istituto Comprensivo ha sempre fatto scelte organizzative, progettuali, metodologiche e didattiche, in collaborazione e alleanza con la famiglia, i servizi, le Istituzioni di vario tipo e le associazioni presenti sul territorio.

Altre importanti collaborazioni con il territorio prevedono accordi con reti e strutture quali: associazioni sportive, di volontariato, culturali ed enti locali per la realizzazione di numerosi progetti di ampliamento dell'offerta formativa e di formazione rivolte alle famiglie.

La nostra scuola ha, inoltre, lavorato in modo significativo sia sulle competenze chiave europee che su quelle disciplinari e trasversali; ciò ha permesso di ottenere risultati delle Prove Invalsi sopra la media lombarda e italiana per la maggior parte delle classi sia della scuola primaria che di quella secondaria di primo grado.

In conclusione l'istituto Giovanni XXIII rende concreto tale impegno attraverso un atteggiamento educativo dei docenti, l'attenzione a ciascun alunno, un clima di cooperazione all'interno delle classi; le attività individualizzate, di recupero, a gruppi che permettono una reale uguaglianza delle opportunità educative, offrendo ad ogni alunno possibilità di apprendimento consono alle sue capacità ed ai suoi ritmi e tempi di sviluppo.

Popolazione scolastica



Opportunità:

Il contesto è indubbiamente di livello socio-economico elevato -dai dati rilevati dalla segreteria non risultano famiglie svantaggiate. Gli studenti con cittadinanza non italiana sono circa l'8,5%. Gli studenti con disabilità certificata sono il 5,81% e gli studenti con altri BES sono il 6.5%.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'amministrazione comunale collabora attivamente con l'Istituzione scolastica -sono presenti numerosi interlocutori che forniscono diverse risorse che permettono all'istituto di elaborare progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa: associazioni di volontariato, associazioni sportive, sistema di biblioteche della Brianza, ATS, cooperative che operano nel sociale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La percentuale delle famiglie che versa il contributo volontario è elevata (circa l'80 %); le strutture della scuola sono adeguate sia per certificazioni, che per sicurezza e superamento barriere architettoniche -l'Amministrazione comunale è estremamente sensibile alle richieste della scuola rispetto agli interventi di sua pertinenza -presenza in tutti gli ambienti sono presenti device, LIM o Digital Board -connessione internet perfettamente funzionante; dotazione di aula informatica in entrambi i plessi. Tutti gli strumenti informatici permettono di attuare una didattica digitale avanzata in una dimensione inclusiva sia per le fragilità e per le eccellenze. Per quanto riguarda le attrezzature sportive l'istituto è dotato di palestre, campi di basket e piste di atletica. Nell'istituto è presente inoltre una biblioteca informatizzata e un'aula dedicata alla musica.

Risorse professionali

Docenti curricolari e personale ATA stabili in percentuale adeguata. Competenze informatiche di buon livello per la maggioranza dei docenti In via di ampliamento le competenze linguistiche dei docenti

Vincoli: la percentuale dei docenti a tempo determinato risulta superiore ai livelli di riferimento in particolare per quelli di sostegno. Mancanza di possibilità di confronto all'interno dell'Istituzione (presenza di un solo plesso di ogni ordine di scuola) - docenti di sostegno prevalentemente senza titolo di specializzazione (in tutto l'istituto sono presenti solo 5 docenti con specializzazione per il sostegno).





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### ICS "GIOVANNI XXIII" VEDANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MBIC81200E
Indirizzo	VIA ITALIA, 15 VEDANO AL LAMBRO 20854 VEDANO AL LAMBRO
Telefono	039492171
Email	MBIC81200E@istruzione.it
Pec	MBIC81200E@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsvedano.gov.it

### Plessi

---

#### RIMEMBRANZE - VEDANO AL LAMBRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE81201L
Indirizzo	VIA MONTI VEDANO AL LAMBRO 20854 VEDANO AL LAMBRO
Numero Classi	16
Totale Alunni	305

#### GIOVANNI XXIII - VEDANO AL LAMB (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	MBMM81201G
Indirizzo	VIA ITALIA 15 - 20854 VEDANO AL LAMBRO
Numero Classi	14
Totale Alunni	232

## Approfondimento

---

Dal 1 settembre 2023 la scuola è stata assegnata ad un Dirigente scolastico reggente titolare in altro istituto, con Decreto U 0002945 del 29/08/2023.

A partire dal 1 settembre 2024, a seguito del dimensionamento regionale n. XXII/1456 del 27/11/2023, l'Istituto sarà accorpato all'ICS Salvo d'Acquisto di Monza.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Musica	2
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Aula polifunzionale	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	Campo da atletica	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Pre e post scuola alla scuola primaria	
	Sportello psicologico per genitori e alunni	
	Non solo compiti pomeridiano scuola primaria	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	29



## Approfondimento

---

L'Istituto ha avviato il progetto "Next generation Classrooms" che prevede la trasformazione di aule in ambienti innovativi di apprendimento mediante un'innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature mediante l'acquisto di: PC, Chrome book, Digital Board Smart , notebook, stampanti 3D e Digital Box-DSA.

Tale trasformazione sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. Sono previsti per il personale scolastico e per gli studenti corsi di formazione e aggiornamento ed interventi implementari per completare questo primo progetto attraverso le due seguenti azioni PNRR:

- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023). Titolo del progetto: "STEM" today, tomorrow & always!"
- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) . Titolo del progetto: "STAY DIGITAL "



## Risorse professionali

Docenti	63
Personale ATA	16

### Approfondimento

---

Dal 1 settembre 2023 la scuola è stata assegnata ad un Dirigente scolastico reggente titolare in altro istituto, con Decreto U 0002945 del 29/08/2023.

A partire dal 1 settembre 2024, a seguito del dimensionamento regionale n. XXII/1456 del 27/11/2023, l'Istituto sarà accorpato all'IC "Salvo d'Acquisto" di Monza. Insieme al Sindaco, all'Amministrazione comunale e al Consiglio di Istituto si è lavorato alacremente affinché questo inevitabile cambiamento potesse garantire la qualità dell'istruzione e continuasse a fornire un ambiente di apprendimento accogliente e stimolante per lo sviluppo formativo e culturale degli alunni e alunne.

La dedizione di tutto il corpo docente, unitamente alle risorse condivise, permetterà di implementare nuove iniziative pedagogiche, offrendo opportunità di apprendimento più ampie e arricchenti. Si continuerà a investire nelle competenze dei docenti e ad aggiornare i programmi per assicurare che gli studenti siano preparati per il futuro. Tali opportunità educative andranno a valorizzare ulteriormente la già ricca offerta formativa dell'Istituto "Giovanni XXIII", consentendo di conservarne la peculiarità e di mantenere le pratiche educative e l'alto livello formativo che lo hanno sempre contraddistinto.

Nel corrente anno scolastico è stata assegnata dall'Ufficio Scolastico Territoriale una ulteriore figura di Assistente Tecnico che per un giorno alla settimana è in servizio presso l'Istituto per il supporto ai laboratori informatici.

Pertanto l'IC Salvo D'acquisto di Monza curerà i successivi adempimenti.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'ATTIVITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA DOVE ESSERE COERENTE CON IL PROFILO IN USCITA, GLI **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E I TRAGUARDI DI COMPETENZA**, COME PRECISATI NELLE "INDICAZIONI NAZIONALI DEL 2012" DEL MIUR

è necessario quindi:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto, curricolo di cittadinanza);
- proseguire nell'innovazione metodologico-didattica in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche), alla loro valutazione e certificazione;
- implementare le azioni volte alla personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- consolidare le azioni di verifica dei risultati a distanza sia tra i due ordini di scuola sia con le scuole di istruzione secondaria di secondo grado, come strumento di revisione, correzione,



miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;

- garantire il benessere psico-fisico di tutti gli alunni mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità anche relativamente alle azioni per la prevenzione e contrasto al bullismo e cyber-bullismo;
- consolidare e implementare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva, incontri di dialogo e confronto, uso di strumenti di comunicazione efficaci scuola-famiglia.

Il potenziamento dell'attività educativa e didattica tiene conto quindi delle seguenti PRIORITÀ:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche anche attraverso la sperimentazione nei due ordini di scuola di moduli CLIL
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio che facilitino i processi inclusivi e l'acquisizione delle competenze.

Inoltre si intende promuovere un approccio attivo alle discipline STEM attraverso proposte didattiche che pongano gli studenti in situazioni in cui possano proporre le proprie idee, correggere i propri errori e supportare le proprie argomentazioni.



- Progettazione di attività rivolte a migliorare la continuità educativo/didattica fra i due ordini di scuola dell'istituto comprensivo;
- attivazione di un percorso di continuità e orientamento scolastico fra i gradi scolastici realizzando percorsi e attività finalizzati alla comprensione di sé e delle proprie attitudini e alla scelta del percorso scolastico successivo.

Particolare attenzione verrà riservata alle discipline STEM in un'ottica di promozione della parità di genere in questo specifico ambito.

- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione della diversità e dei processi d'inclusione;
- organizzazione e articolazione di gruppi, anche per classi parallele, per favorire una didattica personalizzata a vantaggio soprattutto degli alunni BES (recupero per alunni in difficoltà/potenziamento per alunni eccellenti).



## Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

***L'attività educativa e didattica dove essere coerente con il Profilo in uscita, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza, come precisati nelle "Indicazioni Nazionali del 2012" del miur***

***è necessario quindi:***

- *migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (**curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto, curricolo di cittadinanza**);*
- *proseguire nell'innovazione metodologico-didattica in modo da contribuire fattivamente allo **sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza europea**, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche), alla loro valutazione e certificazione;*
- *implementare le azioni volte alla personalizzazione dei curricoli, sia in termini di **supporto agli alunni in difficoltà** sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della **valorizzazione delle eccellenze**;*
- *consolidare le azioni di **verifica dei risultati a distanza** sia tra i due ordini di scuola sia con le scuole di istruzione secondaria di secondo grado, come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;*
- ***garantire il benessere psico-fisico** di tutti gli alunni mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e **l'attenzione ai valori della legalità** anche relativamente alle azioni per la prevenzione e contrasto al bullismo e cyber-bullismo;*
- *consolidare e implementare il **coinvolgimento delle famiglie** nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva, incontri di dialogo e confronto, uso di strumenti di comunicazione efficaci scuola-famiglia.*

***Il potenziamento dell'attività educativa e didattica tiene conto quindi delle seguenti PRIORITA':***

*o valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche anche attraverso la*



- sperimentazione nei due ordini di scuola di moduli CLIL*
- o sviluppo delle competenze digitali degli studenti;*
- o potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio che facilitino i processi inclusivi e l'acquisizione delle competenze.*
- o progettazione di attività rivolte a migliorare la continuità educativo/didattica fra i due ordini di scuola dell'istituto comprensivo;*
- o attivazione di un percorso di continuità e orientamento scolastico fra i gradi scolastici realizzando percorsi e attività finalizzati alla comprensione di sé e delle proprie attitudini e alla scelta del percorso scolastico successivo;*
- o individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione della diversità e dei processi d'inclusione;*
- o organizzazione e articolazione di gruppi, anche per classi parallele, per favorire una didattica personalizzata a vantaggio soprattutto degli alunni BES ( recupero per alunni in difficoltà/potenziamento per alunni eccellenti ).*



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Prove Invalsi: diminuire la variabilità tra le classi seconde della scuola primaria.

---

CARATTERI INNOVATIVI DEGLI OBIETTIVI - CONNESSIONE OBIETTIVI PTOF LEGGE 107/2015  
COMMA 7, ART 1

**L'attività educativa e didattica**, così come articolata nel **POF3**, dove essere

coerente con il Profilo in uscita, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza, come precisati nelle Indicazioni Nazionali del 2012; è necessario quindi:

Valorizzazione della comunità educante : la scuola intesa come comunità aperta, attiva e collaborativa con il territorio.

Successo formativo e inclusione: intensificare ulteriormente i momenti laboratoriali del processo di apprendimento-insegnamento "in situazione", superando la dimensione meramente trasmissiva e integrando i contenuti disciplinari in una proposta formativa da forte valore orientativo, per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari a dimensione trasversale.

Continuità e orientamento : continuare il processo di verticalizzazione del curricolo d'Istituto, aumentando l'efficacia dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione dei curricula di studio.



Sviluppo delle competenze: garantire la promozione dello sviluppo delle competenze attraverso percorsi e progetti che valutino il processo e il prodotto.

Ampliamento dell'offerta formativa: arricchire e innovare gli ambienti di apprendimento nel setting e nelle proposte.

Autovalutazione e miglioramento : monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi paralleli.

Promuovere la cultura della valutazione del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con enti e associazioni territoriali

Cfr. "Atto di indirizzo ottobre 2021"

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

OBIETTIVO DI PROCESSO Conferimento di un ruolo centrale alle attività di programmazione per ambito e per materia. Elaborazione di format e strutture didattiche, comuni per tutto l'Istituto, che si prestino al monitoraggio e alla valutazione in itinere , al fine di individuare criticità e punti di forza per interventi rivolti al miglioramento degli esiti degli studenti.

---



## Attività prevista nel percorso: DIMINUIRE LA VARIABILITA'

---

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico Dott.ssa Veruska Pellegrini
Risultati attesi	Nove punti in percentuale sul triennio. Tre punti in percentuale su ogni anno di somministrazione delle Prove standardizzate



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Didattica per competenze attraverso attività laboratoriali.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Percorso di "Ricerca azione" " Progettare e valutare per competenze" sia per la scuola Secondaria che per la scuola Primaria



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

Nel mese di novembre 2023 l'Istituto è stato destinatario di finanziamenti per altri due progetti PNRR che prevedono la formazione del personale scolastico e degli studenti.

- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023). Titolo del progetto: "STEM" today, tomorrow & always!"
- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) . Titolo del progetto: "STAY DIGITAL "



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

L'Istituto può accogliere ed aderire ad iniziative ulteriori anche durante il corso dell'anno, su proposta dei docenti, purché coerenti con gli obiettivi e con le finalità esplicitati nel PTOF, valutandone la validità e la fattibilità.

### OFFERTA FORMATIVA

#### SCUOLA PRIMARIA:

Il tempo pieno (40 ore settimanali) prevede la mensa come "tempo scuola " a tutti gli effetti e quindi obbligatoria. L'orario prevede ore curricolari per le varie discipline, ore di compresenza per attività di recupero e potenziamento, ore a gruppi per attività laboratoriali.

#### SCUOLA SECONDARIA

Il modulo orario a 36 ore prevede due rientri pomeridiani ( lunedì e giovedì ). L'orario prevede ore curricolari per le varie discipline e ore in compresenza per attività di recupero e potenziamento e per attività laboratoriali.

Per la seconda lingua comunitaria è possibile esprimere una preferenza non vincolante per la scuola tra FRANCESE e SPAGNOLO.





## Traguardi attesi in uscita

### Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RIMEMBRANZE - VEDANO AL LAMBRO	MBEE81201L

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIOVANNI XXIII - VEDANO AL LAMB	MBMM81201G



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### ICS "GIOVANNI XXIII" VEDANO

---

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: RIMEMBRANZE - VEDANO AL LAMBRO**  
**MBEE81201L**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII - VEDANO AL LAMB**  
**MBMM81201G**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

  

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Approfondimento

---

SCUOLA PRIMARIA: il tempo pieno prevede la mensa come "tempo scuola " a tutti gli effetti e quindi obbligatoria. L'orario prevede ore curricolari per le varie discipline, ore di compresenza per attività di recupero e potenziamento, ore a classi aperte per attività laboratoriali.

SCUOLA SECONDARIA: il modulo orario a 36 ore prevede due rientri pomeridiani ( lunedì e giovedì ). L'orario prevede ore curricolari per le varie discipline e ore in compresenza per attività di recupero e potenziamento e per attività laboratoriali.



## Curricolo di Istituto

### ICS "GIOVANNI XXIII" VEDANO

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

#### CURRICOLO VERTICALE

Seguendo le *"Indicazioni Nazionali"* del MIUR, la scuola ha predisposto un nuovo curricolo, all'interno del POF, che si pone come riferimento:

- il Profilo dello studente alla fine del primo ciclo di istruzione;
- i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

Dal curricolo d'istituto si individuano le esperienze di apprendimento più valide, le scelte didattiche più efficaci e significative, le strategie più idonee, ponendo attenzione all'interdisciplinarietà e all'aggregazione in aree.

Il lavoro di strutturazione di un curricolo del Primo Ciclo, unitario e caratterizzato dalla continuità, è teso a valorizzare la progettazione didattica di esperienze ed attività col fine di guidare i discenti verso percorsi di conoscenza gradualmente orientati alle aree disciplinari, ricercando legami tra i diversi saperi.



## **Allegato:**

23\_25\_CURRICOLO VERTICALE.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La scuola è un ambiente educativo e di apprendimento in cui si pongono le basi per:

- "il conseguimento dello sviluppo armonico e integrale della persona";
- "l'approfondimento delle conoscenze e lo sviluppo delle abilità finalizzate all'acquisizione graduale delle competenze culturali in prospettiva di una educazione permanente".

*("Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione" MIUR Novembre 2012).*

Le attività proposte dall'Istituto Comprensivo sono funzionali al raggiungimento di tali priorità e sono suddivise nelle seguenti aree progettuali:

1. ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO
2. INCLUSIONE - RECUPERO POTENZIAMENTO
3. AMBIENTE E PARTECIPAZIONE
4. SALUTE E BENESSERE
5. ESPRESSIVITÀ, FORME E LINGUAGGI
6. LINGUE COMUNITARIE



## Approfondimento

Il Collegio dei docenti pone al centro dell'attenzione educativo-didattica la personalità dell'allievo in età evolutiva, dall'infanzia alla preadolescenza. Si propone pertanto, di realizzare il percorso formativo come progetto coerente di sviluppo della persona, nel rispetto dell'identità del soggetto in formazione e del diritto dell'allievo alla "continuità" del processo di crescita e maturazione.

Un tale progetto si traduce nelle seguenti scelte educative:

- aderenza allo sviluppo psicologico secondo i bisogni, rispettando risorse e potenzialità di ciascuna fase evolutiva;
- unitarietà nella scelta di obiettivi culturali e metodologici per facilitare la gradualità e lo sviluppo delle competenze cognitive individuali;
- sviluppo delle fondamentali finalità educative, quali la formazione umana e civica, la socializzazione, l'orientamento;
- promozione del lavoro scolastico in situazioni socializzate e di collaborazione con altri;
- offerte di esempi di comportamenti coerenti.

La scuola, che individua i pilastri dell'educazione nell'imparare a conoscere, a fare, a vivere con gli altri, a essere, intende promuovere, in forme gradualmente sempre più complesse, la realizzazione di contesti formativi, in cui l'incontro tra gli alunni e i saperi generi la conquista dell'autonomia, la costruzione dell'identità, l'acquisizione di competenze, in una visione unitaria ed integrata della formazione personale.



Pertanto l'azione educativa si propone di perseguire queste finalità formative:

- rafforzare i processi cognitivi,
- potenziare la capacità di comunicare,
- fornire un sapere articolato su "nuclei fondanti" che spieghino la realtà e che consentano di strutturare ed integrare le conoscenze progressivamente assunte,
- riconoscere "la differenza" come valore,
- promuovere la socializzazione,
- avviare all'acquisizione di un corretto metodo di studio e di lavoro,
- abituare l'alunno a gestire la propria emotività, in modo che raggiunga l'equilibrio dei sentimenti e la sicurezza propria e altrui.

La scuola si propone di dare concreta attuazione a un curricolo unitario e progressivo tramite le seguenti scelte curriculari:

- la progettazione di curricoli verticali basata su un'organizzazione degli apprendimenti gradualmente e progressivamente differenziata in singole discipline di studio;
- l'organizzazione del curricolo per competenze (strutture mentali e abilità nell'utilizzare le



conoscenze);

- la selezione di conoscenze essenziali/trasversali, articolate in "nuclei fondanti" (argomenti irrinunciabili delle varie discipline di studio e interrelazioni tra i saperi );

- la progettazione di percorsi di apprendimento fondati sullo studio mirato ed approfondito delle diverse forme di linguaggio comunicativo;

- la progettazione di moduli didattico-organizzativi per favorire la continuità tra primaria e secondaria.

Le opportunità formative sono sviluppate in modo da offrire diverse modalità (sociali, operative, riflessive) di approccio al processo di apprendimento, nel rispetto dei vari stili, attraverso l'organizzazione di un curricolo:

- motivante, costruendo percorsi di apprendimento positivi e gratificanti per gli allievi;

- personalizzato, programmando itinerari formativi differenziati e, per quanto possibile, anche individualizzati, per sviluppare i diversi potenziali formativi di tutti gli alunni;

- orientativo, sia puntando su situazioni formative che diano l'opportunità di imparare ad essere, conoscere, scegliere, valutare, decidere, adattarsi, cambiare, sia offrendo spazi di apprendimento e di esperienza integrativi ed opzionali, come occasione di scoperta e valorizzazione di interessi ed inclinazioni;

- operativo/creativo, realizzando attività nelle quali l'alunno sia soggetto attivo, coinvolgendolo direttamente in esperienze operative, rendendolo fruitore e creatore di cultura, valorizzando i vari linguaggi e le nuove tecnologie educative.



## CURRICOLO VERTICALE

Seguendo le "Indicazioni Nazionali" del MIUR, la scuola ha predisposto un nuovo curricolo, all'interno del POF, che si pone come riferimento:

- il Profilo dello studente alla fine del primo ciclo di istruzione,
- i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

Dal curricolo d'istituto si individuano le esperienze di apprendimento più valide, le scelte didattiche più efficaci e significative, le strategie più idonee, ponendo attenzione all'interdisciplinarietà e all'aggregazione in aree.

Il lavoro di strutturazione di un curricolo del Primo Ciclo, unitario e caratterizzato dalla continuità, è teso a valorizzare la progettazione didattica di esperienze ed attività col fine di guidare i discenti verso percorsi di conoscenza gradualmente orientati alle aree disciplinari, ricercando legami tra i diversi saperi.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### ICS "GIOVANNI XXIII" VEDANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: "STEM" today, tomorrow & always!" (DM 65/2023) per la scuola secondaria

Nel contesto attuale STEM e Multilinguismo costituiscono due ambiti di apprendimento indispensabili.

Pertanto si intende perseguire il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché le competenze multilinguistiche di studenti e docenti. I corsi

di formazione si svolgeranno in prospettiva interdisciplinare con metodologie didattiche ed educative innovative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## ○ Azione n° 2: "STEM" today, tomorrow & always!" (DM 65/2023) per la scuola primaria

Nel contesto attuale STEM e Multilinguismo costituiscono due ambiti di apprendimento indispensabili.

Pertanto si intende perseguire il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché le competenze multilinguistiche di studenti e docenti. I corsi

di formazione si svolgeranno in prospettiva interdisciplinare con metodologie didattiche ed educative innovative.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetti Scuola SECONDARIA

1. ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO ACCOGLIENZA Gli alunni delle classi prime in particolare e delle altre classi, fanno il loro ingresso nella scuola secondaria e nel nuovo anno scolastico attraverso specifiche attività introduttive che stimolino interesse, curiosità, voglia di iniziare insieme il nuovo viaggio nella conoscenza. Rispetto alla dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado, [si garantisce agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc. Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.]\* Per raggiungere tali obiettivi, si prevede lo sviluppo di una serie di nuclei tematici, finalizzati a conoscere se stessi, e in particolare le attitudini, gli interessi, le capacità; sviluppare la capacità di scegliere e prendere decisioni; conoscere il mondo del lavoro e le caratteristiche personali; conoscere il panorama dell'offerta formativa sul territorio. I Consigli di Classe individueranno il contributo di ogni disciplina al perseguimento di questi obiettivi, con attività specifiche per almeno 30 spazi orari per ogni anno scolastico. Alcune di esse sono legate a progetti di arricchimento dell'offerta formativa, quali ad esempio: Imparare a 2 e a 4 zampe, Progetto Solidarietà, Progetto Affettivo-relazionale, Attività scientifiche interattive, Attività sportive, We share books, Robotica, ecc. \* Linee Guida per l'Orientamento, decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 PROGETTO ORIENTAMENTO IN COLLABORAZIONE CON "SPAZIO GIOVANI" (cl.3^) Gli alunni delle classi terze, attraverso letture specifiche, dibattiti, confronto reciproco, visione di film e di materiali tratti dalla rete, sono guidati dai docenti e dagli specialisti - alla scoperta delle proprie potenzialità, dei propri interessi, delle proprie attitudini, - all'analisi delle diverse offerte formative delle scuole secondarie, in particolare della provincia, - alla scelta, il più possibile consapevole, della scuola secondaria di secondo grado. PROGETTO CONTINUITÀ "IL VIAGGIO CONTINUA..." (Progetto d'Istituto) Gli alunni dell'ultimo anno della scuola primaria sono coinvolti nel mondo della secondaria attraverso diverse iniziative volte ad assicurare una piena accoglienza nel nuovo ordine di scuola. Le iniziative di continuità sono: 1) Open Night in cui le diverse classi della secondaria, attraverso attività e laboratori presentano il loro "mondo" e il loro ambiente di apprendimento agli alunni di quinta e ai loro genitori; 2) Incontro tra alunni di quinta e della secondaria; 3) l'attività di Accoglienza dei primi giorni di scuola. 2. INCLUSIONE - RECUPERO - POTENZIAMENTO PROGETTI DI INCLUSIONE Gli alunni che presentano Bisogni



Educativi Speciali sono coinvolti nelle attività elencate, finalizzate tanto alla costruzione di conoscenze, abilità e competenze disciplinari quanto all'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza, attraverso specifici percorsi esperienziali di apprendimento in situazione, di approccio concreto alle discipline, di collaborazione operativa con i diversi piccoli gruppi di compagni di classe di volta in volta coinvolti nell'esperienza. **PROGETTO ALISEO (cl.1^A)** Il progetto ALISEO è un intervento di sistema che, rilevando le iniziative presenti su un territorio dato (Ambito di Carate Brianza) mira alla loro integrazione con ulteriori azioni finalizzate a presidiare quei passaggi di vita importanti, affinché non si interrompa il percorso di crescita delle persone con disabilità. Il progetto, proposto da un gruppo di realtà del Terzo Settore, coinvolge in maniera significativa i 13 comuni dell'Ambito tramite l'Ufficio di Piano allo scopo di integrare e innovare gli attuali processi di presa in carico e vede come protagonisti alcuni minori compresi fra i 6 e i 16 anni con disabilità grave gravissima frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado. ALISEO, attraverso una serie di azioni congiunte, intende quindi offrire risposte dedicate a queste categorie di persone ed alle loro famiglie durante il periodo di frequenza della scuola e nella difficile fase di uscita dalla stessa. Per quanto riguarda l'alunna, iscritta presso il nostro istituto, il progetto di svolgerà presso la scuola B. Croce di Lissone ma ci saranno momenti di raccordo con i compagni e i docenti della classe in cui è inserita, in modo da creare attività di inclusione e di crescita personale per tutti i soggetti coinvolti. **"IMPARO A DUE E A QUATTRO ZAMPE"** (cl. 1^ e 2^C tempo prolungato) Gli alunni delle classi prime, a rotazione e gli alunni di 2^C, si avvicinano al mondo animale al fine di prendere consapevolezza della diversità e della sua ricchezza, per crescere e diventare responsabili ed empatici, sintonizzandosi sull'emotività dell'altro. **CONSOLIDAMENTO METODO DI STUDIO** Gli alunni bisognosi di un supporto disciplinare specifico sono coinvolti in attività didattiche in piccolo gruppo con vari docenti del Consiglio di classe, per acquisire e consolidare un efficace metodo di studio e un'ordinata e funzionale organizzazione del materiale scolastico. **PROGETTO INTERCULTURA PER GLI ALUNNI STRANIERI** Gli alunni stranieri che non hanno ancora raggiunto un livello basilare della lingua italiana sono coinvolti in un percorso di alfabetizzazione e di approccio alle discipline con l'aiuto dei docenti incaricati del progetto. **PROGETTI DI PRESENZA** Le diverse classi, in base alle ore di flessibilità dei docenti, svolgono attività di recupero e di potenziamento in ambito linguistico e/o matematico secondo i bisogni emersi (ad es.: latino orientativo, potenziamento di matematica, recupero linguistico, metodo di studio, attività laboratoriali di gruppo per lo sviluppo delle competenze...). **TEATRO DELL'INCLUSIONE (cl.1^)** Alcuni alunni delle classi prime si avvicinano all'esperienza teatrale sviluppando percorsi volti alla realizzazione completa di uno spettacolo teatrale (drammatizzazione, scenografie, messa in scena). **ROBOTICA (cl.3^)** Gli alunni delle classi terze sperimentano il coding e la robotica per comprendere il pensiero computazionale. **ATTIVITA' SCIENTIFICA INTERATTIVA** Gli alunni acquisiscono elementi di fisica, chimica e astronomia in modo interattivo guidati da



esperti. 3. AMBIENTE E PARTECIPAZIONE OPEN NIGHT Gli alunni dell'ultimo anno della scuola Primaria sono invitati a partecipare alle attività laboratoriali nei diversi ambienti di lavoro, di apprendimento della scuola Secondaria mentre ai genitori vengono illustrati i progetti e le varie attività caratterizzanti la scuola. USCITE SUL TERRITORIO Gli alunni coinvolti si cimentano in una serie di esperienze di uscita sul territorio volte a stimolare in ciascuno l'acquisizione sempre più completa di capacità di orientamento, di autonomia negli spostamenti, nei piccoli compiti e nelle spese quotidiane, di senso di autoefficacia e di capacità di problem solving. Il tutto attraverso attività di uscita che spaziano dalle prove di orientamento nei dintorni alla visita alle più significative bellezze artistiche del territorio. NOI E LA BIBLIOTECA Gli alunni sono stimolati alla lettura ed alla ricerca attraverso attività in collaborazione con la Biblioteca comunale di Vedano. PROGETTO STORICO- ARCHEOLOGO (cl.1<sup>^</sup>) Gli alunni delle classi prime, attraverso il contributo di un esperto esterno, approfondiscono aspetti del patrimonio culturale italiano collegandoli ai periodi storici studiati e imparano in modo attivo e operativo il lavoro dello storico che interroga le fonti. UNA NUOVA STORIA (cl.2<sup>^</sup>) E L'ARTE DELLA COMPrensIONE: VIOLENZA E CONSAPEVOLEZZA (cl.3<sup>^</sup>) Gli alunni delle classi seconde e terze acquisiscono attraverso attività laboratoriali un linguaggio inclusivo. PROGETTO AMBIENTE (EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE) Gli alunni delle diverse classi affrontano le tematiche ambientali attraverso attività laboratoriali (anche in collaborazione con Enti presenti sul territorio e nel Parco) e di ricerca, sviluppando alcuni dei diversi aspetti nei quali si articola la complessità della tematica stessa. Lo scopo è quello di individuare, attraverso l'approfondimento, e proporre a se stessi e agli altri, attraverso la codifica delle idee raccolte, concrete azioni e possibilità di scelte da mettere in atto nella vita quotidiana, per vivere tutti i giorni nel rispetto dell'ambiente, dando il proprio piccolo ma essenziale contributo alla realizzazione di uno sviluppo sostenibile. PROGETTO SOLIDARIETA' Gli alunni, grazie alla guida dei docenti, sono stimolati a sviluppare l'analisi sui diritti umani, quali la libertà, l'uguaglianza e la dignità per tutti gli uomini e a riflettere sui danni sociali causati dai conflitti ancora in atto nel mondo. 4. SALUTE E BENESSERE LABORATORIO DIDATTICO LIFE SKILLS Le classi coinvolte sono accompagnate, dai docenti formati, all'acquisizione delle capacità sociali necessarie alla conoscenza di sé, per la costruzione di relazioni efficaci e positive all'interno della classe e nel mondo esterno. PROGETTO AFFETTIVO-RELAZIONALE (Istituto) Le classi coinvolte sono accompagnate dalla psicologa a prendere consapevolezza del loro modo di fare gruppo e di interagire in esso per costruire relazioni positive e costruttive, sia nella classe sia nelle relazioni interpersonali e affettive. SPORTELLO DI ASCOLTO La scuola propone e attiva, in collaborazione con il Comune di Vedano al Lambro, lo sportello di ascolto e consulenza psicologica per alunni, genitori e insegnanti. PROGETTO CYBERBULLISMO (PROGETTO DI ISTITUTO) Gli alunni sono coinvolti in un percorso di riflessione e di acquisizione di consapevolezza rispetto alla tematica del bullismo in tutti i suoi aspetti, attraverso specifiche attività: 1) condivisione del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità; 2)



partecipazione ai laboratori con la psicologa o alle attività di Life skills; 3) riflessioni e attività legate alla Giornata della gentilezza; 4) visione di film e/o partecipazione a spettacoli teatrali/conferenze sulla tematica. 5. ESPRESSIVITÀ, FORME E LINGUAGGI ATTIVITÀ E PROGETTI SPORTIVI Gli alunni sono coinvolti, attraverso il lavoro di squadra, in attività sportive che favoriscano l'impegno personale, lo spirito di collaborazione, la determinazione nel raggiungimento degli obiettivi prefissati, la disciplina e il rispetto delle regole e degli altri: TORNEI D'ISTITUTO PER CLASSI PARALLELE, ATTIVITÀ DI ORIENTEERING, GARE D'ATLETICA. 6. LINGUE COMUNITARIE PROGETTO SCAMBIO CULTURALE CON DOMENE Gli alunni di francese delle terze sono coinvolti nel progetto di scambio culturale con gli studenti della scuola a noi gemellata di Domène, attraverso attività e laboratori. CONVERSAZIONE IN MADRELINGUA INGLESE (classi prime e seconde)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Miglioramento degli apprendimenti e delle competenze, incremento delle capacità di progettare in autonomia e di lavorare in gruppo, sviluppo dell'autostima e dell'inclusione.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Docenti e Specialisti

### Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Sala della Cultura
<b>Aule</b>	Aula generica
	Sala della Cultura
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Campo da atletica

## Approfondimento

L'Istituto può accogliere e aderire ad iniziative (ivi comprese visite didattiche e viaggi di istruzione) anche durante il corso dell'anno su proposta di docenti, referenti purché coerenti con gli obiettivi e finalità esplicitati nel PTOF previa autorizzazione della Dirigenza e dello Staff che ne valuteranno la validità e la fattibilità.



### ● Progetti Scuola PRIMARIA

---

**ACCOGLIENZA-CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO IN VIAGGIO VERSO NUOVE AVVENTURE...EMOZIONIAMOCI (Infanzia Litta e cl.2<sup>^</sup>)** Gli alunni delle classi seconde collaborano con varie attività con gli alunni della scuola dell'infanzia Litta, in prospettiva dell'inserimento dei piccoli nelle future prime. L'ultimo anno della scuola dell'infanzia è considerato un anno ponte, perché rappresenta un passaggio in cui i bambini vengono accompagnati a scoprire e ad apprezzare ciò che li attende "dopo". Il progetto prevede degli incontri che costituiscono un'occasione importante anche per gli alunni delle classi seconde della scuola primaria che, collaborando con i più piccoli, prendono maggior consapevolezza dei passi di crescita fatti. **TU ED IO = NOI (cl 4<sup>^</sup> e 1<sup>^</sup>)** Gli alunni delle classi quarte, attraverso una serie di attività, accompagnano i bambini delle classi prime a sentirsi parte integrante della realtà della scuola primaria. **PROGETTO ACCOGLIENZA ( anno 2023-2024 "L'ALTRA FACCIA DELLA LUNA")** Nei primi giorni di scuola gli alunni, dopo letture di brani e/o visioni di filmati e conversazioni inerenti alla tematica comune, realizzano prodotti rappresentativi dell'argomento che vengono successivamente condivisi con l'intero plesso attraverso l'esposizione nei corridoi della scuola primaria. **IL VIAGGIO CONTINUA (cl<sup>^</sup>5) (PROGETTO ISTITUTO)** Gli alunni dell'ultimo anno della scuola primaria sono coinvolti nel mondo della secondaria attraverso diverse iniziative volte ad assicurare una piena accoglienza nel nuovo ordine di scuola. Le iniziative di continuità con la secondaria sono: 1) Open Night in cui le diverse classi della secondaria attraverso attività, laboratori e foto presentano il loro "mondo", il loro ambiente di apprendimento agli alunni di quinta; 2) Incontro tra alunni di quinta e di prima secondaria. **INCLUSIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO USCITE DIDATTICHE** Le uscite didattiche sono momenti di integrazione alla progettazione educativo-didattica vissuti al di fuori dell'ambiente scolastico. Consentono agli alunni di vivere esperienze di esplorazione e di conoscenza diretta, partecipando in maniera attiva a varie proposte che contribuiscono ad un apprendere in modo divertente e sereno, favorendo la socializzazione e l'inclusione. **FESTA INSIEME** Momento conclusivo dell'anno scolastico di condivisione, aggregazione e appartenenza di tutti gli alunni del plesso della scuola primaria attraverso attività varie con la partecipazione dei familiari. Attività di compresenza/ laboratori/classi aperte Attività individualizzate e di piccolo gruppo. Progetti specifici realizzati all'interno di ogni interclasse. **ORTO E GIARDINAGGIO (cl.1<sup>^</sup>)** Gli alunni coinvolti fanno esperienza dell'attività di coltivazione di prodotti ornamentali in sintonia con il ciclo di vita delle piante e delle stagioni. **GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DISABILITA' (PROGETTO ISTITUTO)** Gli alunni partecipano a momenti di riflessione per acquisire maggiore conoscenza e consapevolezza rispetto alla tematica della disabilità. Ogni classe propone attività quali



discussioni, visione di filmati, letture. OPEN NIGHT I bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia sono invitati a conoscere la realtà scolastica nella sua quotidianità i diversi ambienti di lavoro, di apprendimento e apprendimento e ricreazione e una presentazione che illustra i progetti e le varie attività in cui sono impegnati gli alunni. AMBIENTE E PARTECIPAZIONE FESTA INSIEME \* inserita anche nell'area inclusione-recupero e potenziamento OPERA DOMANI (tutte le classi della scuola primaria) Una proposta di spettacolo innovativa e partecipativa per coltivare il naturale entusiasmo dei giovani per l'opera lirica. Durante lo spettacolo, sotto la guida del direttore d'orchestra, il pubblico è invitato a intonare alcune arie dei cori più celebri e ad interagire con coreografie ed oggetti di scena. IL SINDACO A SCUOLA (cl.5<sup>^</sup>) Il sindaco del comune di Vedano incontrerà i bambini dell'ultimo anno per spiegare funzioni e compiti di questa importante figura. PROGETTO ARCHEOLOGO (cl.3<sup>^</sup>) Gli alunni, attraverso laboratori sperimentali, sono guidati da un esperto a conoscere il mondo dell'archeologia e ad approfondire diverse tematiche storico-archeologiche. SCUOLA APERTA Per rendere visibile l'offerta formativa, i genitori sono invitati a partecipare ed a collaborare ad attività creative durante i laboratori dei figli. SALUTE E BENESSERE SMUOVILASCUOLA (tutte le classi della scuola primaria) Per rispondere al bisogno naturale di movimento dei bambini, all'interno di ogni classe vengono proposti dalle insegnanti giochi, balli ed esercizi in modo tale che il movimento diventi parte integrante delle attività scolastiche. PSICOMOTRICITÀ (cl.1<sup>^</sup>- 2<sup>^</sup>) Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere, nei bambini, la conoscenza del proprio corpo e di sviluppare una cultura psicomotoria che li accompagni nel percorso di crescita, valorizzando la dimensione espressiva del "corpo in gioco", permettendo al bambino di vivere protagonista attivo, secondo il proprio stile, la propria originalità, i propri tempi e le proprie competenze. MULTISPORT (cl. 3<sup>^</sup>) Il progetto, rivolto alle classi 3<sup>^</sup>si presenta come avviamento alle discipline sportive, che oltre a favorire lo sviluppo dell'aspetto fisico- motorio, costituiscono anche strumenti educativi e sociali. La partecipazione degli alunni a diversi giochi di squadra contribuisce a rafforzare l'osservanza delle regole, il rispetto dei compagni, la socializzazione e l'inclusione. \*Con la nota n. 2116 del 9 settembre 2022, nelle classi quarte e quinte le lezioni di Educazione Motoria saranno tenute da docenti specialisti. PROGETTO PISCINA (cl. 5<sup>^</sup>) L'obiettivo è quello di portare i bambini a vivere l'ambiente acqua in maniera libera, acquisire confidenza con l'elemento, trovare il piacere di muoversi nell'acqua imparando a conoscere se stessi e i propri coetanei, promuovendo la socializzazione tra compagni in una situazione diversa dall'ambiente classe. AVIS (cl.5<sup>^</sup>) Gli alunni delle classi quinte partecipano ad un incontro con gli operatori dell'associazione per una sensibilizzazione sui seguenti argomenti: conoscenza dell'apparato circolatorio, elementi di primo soccorso, avvicinamento al mondo del volontariato, osservazione diretta dell'autoambulanza. PROGETTO EMOTIVO-RELAZIONALE (cl 1<sup>^</sup>) Attraverso la guida di uno psicologo, gli alunni delle classi prime vengono aiutati a meglio socializzare con coetanei e adulti affinché il loro ingresso nella scuola primaria avvenga nel modo più naturale e sereno possibile.



PROGETTO EMOTIVO-RELAZIONALE (cl 3<sup>^</sup>) Attraverso la guida di una psicologa gli alunni delle classi terze vengono aiutati ad agire in modo consapevole e responsabile nel rispetto delle persone e ad assumere atteggiamenti positivi. PROGETTO AFFETTIVO-RELAZIONALE (cl 5<sup>^</sup>) (PROGETTO ISTITUTO) Attraverso la guida di uno psicologo gli alunni intraprendono un cammino di conoscenza e di educazione affettivo-relazionale, aumentando la consapevolezza dell'unicità della propria persona e la conoscenza di sé nella sfera emotiva e nella dimensione dell'affettività e della sessualità. PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO (PROGETTO ISTITUTO) Gli alunni partecipano a momenti di riflessione e di acquisizione di consapevolezza rispetto alla tematica del bullismo in tutti i suoi aspetti, attraverso varie attività svolte all'interno delle singole classi. FRUTTA ALL'INTERVALLO (tutte le classi della scuola primaria) Il progetto si pone come obiettivo quello di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, durante la pausa del mattino viene distribuita agli alunni frutta di stagione. ESPRESSIVITÀ-FORME E LINGUAGGI PROGETTO "TEATRO IN MUSICA" (cl.1<sup>^</sup>) Il progetto ha lo scopo di avvicinare i bambini alla musica e al teatro in maniera giocosa, attraverso la sperimentazione diretta di suoni, pause, tecniche di recitazione e improvvisazione sia a livello individuale che di gruppo. PROGETTO TEATRO "IMMAGINAZIONE" (cl.2<sup>^</sup>) Il teatro a scuola viene ritenuto centrale nei processi di sviluppo e di sperimentazione dei bambini della scuola primaria che hanno così l'opportunità di cooperare e collaborare alla costruzione del gruppo classe, attraverso il gioco e le attività espressive. PROGETTO ARTE IN GIOCO "COME I GRANDI ARTISTI" (cl. 4<sup>^</sup>) Il progetto si pone l'obiettivo di permettere ai bambini di sperimentare e manipolare i materiali, sentendosi liberi di usarli a piacimento, traendone godimento ed esprimendosi secondo le proprie possibilità. INCONTRO CON L'AUTORE (cl.4<sup>^</sup>) Momento di avvicinamento e di stimolo alla lettura attraverso un incontro con l'autore di un libro scelto e letto dalla classe, con la finalità di favorire la lettura come momento piacevole e creativo e di proporre un'immagine viva e dinamica del libro. MUSICA MAESTRO (cl. 4<sup>^</sup>- cl.5<sup>^</sup>) Gli alunni di quarta si avvicinano all'uso dello strumento. Gli alunni di quinta sono guidati : alla conoscenza e all'utilizzo di uno strumento musicale; alla conoscenza di note e alla lettura di spartiti; ad esprimersi in campo musicale in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento. INFORMATI E CONSAPEVOLI"LEZIONI E LABORATORIO DI GIORNALISMO (cl.5<sup>^</sup>) Il percorso si propone di fornire nozioni base di giornalismo e di aiutare i bambini ad orientarsi nel mondo dei media, proponendo strategie per informarsi in modo corretto e sviluppare senso critico. PROGETTO ASTROFILI (cl.5<sup>^</sup>) Gli alunni delle classi quinte, attraverso uno o più incontri con L'Associazione Astrofili di Villasanta, vengono accompagnati alla scoperta di stelle e pianeti in modo coinvolgente e con la possibilità di osservare direttamente il cielo serale attraverso le strumentazioni fornite. INCONTRO CON LA BIBLIOTECARIA (tutte le classi della scuola primaria) Lettura di libri che richiamano il tema scelto per l'accoglienza, seguita da attività laboratoriali. INVITO ALLA LETTURA (tutte le classi della scuola primaria) Ogni giorno, prima dell'inizio delle



attività pomeridiane, vengono dedicati quindici minuti alla lettura silenziosa. Il progetto ha lo scopo di migliorare la fluidità e l'espressività della lettura stessa, arricchendo il lessico, il linguaggio e la fantasia. LINGUE COMUNITARIE" CLIL: ARTE E IMMAGINE (cl.1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>) Gli alunni delle classi prime e seconde sono coinvolti in un progetto di Clil Arte e Immagine. L'obiettivo del progetto è quello di utilizzare la lingua inglese come strumento per veicolare i contenuti della disciplina Arte e immagine nonché di sviluppare l'interesse e la motivazione all'apprendimento della lingua straniera creando contesti di apprendimento reali. I bambini sono guidati a comprendere ed apprezzare le opere d'arte, ad elaborare creativamente produzioni personali e autentiche. Sono altresì potenziati e arricchiti gli strumenti linguistici, attraverso varie attività, per fornire ai bambini le necessarie competenze (vocaboli ed espressioni). Potenziamento L2 (cl. 3<sup>^</sup>- 4<sup>^</sup>- 5<sup>^</sup>) Gli alunni delle classi terze, quarte e quinte sono coinvolti in un progetto di lingua Inglese. L'obiettivo del progetto è quello di promuovere e potenziare l'inglese come L2 con la metodologia "dell'imparare facendo" (learning by doing) e non semplicemente apprendendo in modo frontale. Il progetto avrà obiettivi comuni per tutte le classi coinvolte, ma le lezioni saranno strutturate diversamente tenendo conto dell'età dei bambini, della conoscenza della lingua e degli argomenti studiati, per arricchire e mettere in pratica le conoscenze che sono state già acquisite.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Risultati attesi

---

Potenziare le competenze e favorire una didattica costruita intorno ai bisogni degli alunni, la quale consolidi gli apprendimenti attraverso la costruzione attiva del proprio sapere, promuova il dialogo e la riflessione su "quanto si fa". Realizzare la piena partecipazione di tutti i bambini attraverso la collaborazione, l'interazione e la valorizzazione della diversità.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

DOCENTI E SPECIALISTI

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra

## Approfondimento

L'Istituto può accogliere e aderire ad iniziative (ivi comprese visite didattiche e viaggi di istruzione) anche durante il corso dell'anno su proposta di docenti, referenti purché coerenti con gli obiettivi e finalità esplicitati nel PTOF previa autorizzazione della Dirigenza e dello Staff che ne valuteranno la validità e la fattibilità.



## ● Scuola Secondaria Laboratori pomeridiani Tempo Normale

---

AMBITO LOGICO-MATEMATICO KANGOUROU DELLA MATEMATICA A SQUADRE: (classi 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup>)

• rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze legate al gioco, alla vita e mediante il problem solving e il cooperative learning. AMBITO LINGUISTICO

CORSO DI CONVERSAZIONE IN INGLESE ( 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>) CON DOCENTE MADRELINGUA ESTERNO

CORSO IN PREPARAZIONE AL KET (3<sup>^</sup>) AVVIAMENTO ALLO STUDIO DEL LATINO (cl.3<sup>^</sup>) •

Consolidare le conoscenze morfo-sintattiche della lingua italiana e apprendere gli elementi

basilari della lingua latina. AMBITO TECNOLOGICO-ESPRESSIVO WE SHARE BOOKS: ( 2<sup>^</sup>) •

avvicinare gli alunni alla lettura in modo creativo, innovativo e non convenzionale con la

realizzazione di un booktrailer. AMBITO ESPRESSIVO ARTISTICA-MENTE (cl.1<sup>^</sup>) Obiettivo:

sviluppare la creatività attraverso l'utilizzo di differenti tecniche e materiali. MUSICOLOGY (cl 1<sup>^</sup>,

cl.2<sup>^</sup> e cl.3<sup>^</sup>) Obiettivo: diffondere musica tramite mezzi informatici (radio, podcast) e

sperimentare attività di musica d'insieme. RICI-CREI-AMO (cl.2<sup>^</sup>) Obiettivo: progettare,

condividere e utilizzare materiali di riciclo per sviluppare la creatività dei ragazzi. AMBITO

MOTORIO RACCHETTIAMO (cl.1<sup>^</sup> e cl.2<sup>^</sup>) Obiettivo: apprendere e allenare due sport di racchetta,

il badminton e il pickleball. SCACCHI (cl 1<sup>^</sup>, cl.2<sup>^</sup> e cl.3<sup>^</sup>) Obiettivo: imparare a giocare a scacchi,

allenando le capacità di concentrazione e stimolando la creatività. IMPARARE A 2 E A 4 ZAMPE

(cl.1<sup>^</sup>) Obiettivo: acquisire competenze sull'apprendimento dei cani, sullo sviluppo dei loro sensi

e sulle loro capacità motorie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

Miglioramento degli apprendimenti e delle competenze, incremento delle capacità di progettare in autonomia e di lavorare in gruppo, sviluppo dell'autostima e dell'inclusione.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Docenti e Specialisti

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze

## ● Scuola Secondaria Attività Tempo Prolungato

---

**LABORATORIO INTERDISCIPLINARE DI LETTERE-MATEMATICA:** questo laboratorio si svolge durante le due ore settimanali di compresenza tra il docente di lettere e quello di matematica, e si presenta come un contenitore vario e poliedrico. Le attività che vi confluiscono obbediscono ai seguenti obiettivi: - approfondire in chiave interdisciplinare macro temi previsti dalla progettazione didattica; - sviluppare le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di vita; - sostenere gli allievi nella preparazione alle prove INVALSI e agli esami di licenza media, accompagnarli nella scelta della scuola superiore (orientamento), supportare fragilità e potenzialità attraverso progetti di recupero e potenziamento. I percorsi proposti sfruttano diverse metodologie e mettono in campo numerose strategie così da raggiungere tutti gli allievi e fornire loro un ventaglio di prassi da riproporre, secondo le proprie inclinazioni e peculiarità. In genere ciascuno di questi percorsi si conclude con la realizzazione di un elaborato cartaceo o



digitale. Esempi: - Conseguenze sociali, ambientali e fisiologiche delle scelte alimentari - Genetica e razzismo - La sensorialità - L'utilizzo consapevole delle risorse LABORATORIO DI TEATRO della durata di 10 ore, si svolge nel secondo quadrimestre della seconda classe e occupa per intero la compresenza tra lettere e musica. È declinato sulle caratteristiche del gruppo classe e si propone di consolidare le competenze espressive e relazionali degli allievi. Infatti offre loro la possibilità di riflettere e lavorare sugli aspetti più significativi della comunicazione verbale e paraverbale (voce, sguardo, espressione del viso, postura, etc.). Inoltre, prevedendo generalmente la realizzazione di uno spettacolo, si configura come un'occasione preziosa per allenare la capacità di cooperazione e per rafforzare i rapporti con i membri del gruppo nonché con il corpo docente. Esempi: - Spettacolo teatrale "Novelle dal Decameron", "La bella e la bestia". LABORATORIO DI LETTERE E TECNOLOGIA della durata di 10 ore, si svolge nel secondo quadrimestre della classe seconda durante la compresenza di tecnologia e lettere. Le attività proposte hanno l'obiettivo di approfondire alcuni argomenti comuni alle due discipline, quali ad esempio la Rivoluzione Industriale, in un'ottica di valorizzazione della multidisciplinarietà del sapere. WRITING AND READING WORKSHOP: questo laboratorio si svolge durante l'ora supplementare di italiano e consiste soprattutto nella lettura integrale di opere di narrativa. La lettura ad alta voce in aula è preceduta da un'attività di sintesi e intervallata da momenti di riflessione sui contenuti e sul lessico (domande di comprensione e di analisi, richieste di rielaborazione). A conclusione di un ciclo la classe lavora sulle caratteristiche del genere, studia e descrive i personaggi, la vicenda, il contesto e i messaggi veicolati. Questa attività certamente contribuisce in modo efficace al raggiungimento dei traguardi di competenza fissati per lo studio dell'italiano; soprattutto però stimola la passione per la lettura, promuove la riflessione su alcuni fenomeni e valori, favorisce la condivisione di vissuti emotivi e quindi la conoscenza di sé e dell'altro, veicola conoscenze. Nella classe seconda o terza, poi, a fronte di un vivo interesse del gruppo, il docente propone il laboratorio di scrittura, modellato sul format di J.P. Riz e sperimentato in numerose scuole italiane. CLIL Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning, ossia un approccio metodologico che prevede l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in una lingua straniera veicolare. Questo laboratorio, della durata di 6-8 ore, si svolge durante la compresenza tra inglese e scienze. Un'intera unità didattica della progettazione curricolare di scienze viene affrontata in lingua inglese, attraverso la visione di video e la realizzazione di esperimenti e di giochi, che possano coinvolgere gli studenti e stimolarli a comunicare e a confrontarsi con i compagni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Miglioramento degli apprendimenti e delle competenze, incremento delle capacità di progettare in autonomia e di lavorare in gruppo, sviluppo dell'autostima e dell'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Campo da atletica

## ● Scuola Primaria Laboratori

LABORATORIO MUSICA (cl.3<sup>^</sup>) Le attività sono incentrate sulla body-percussion. Vengono eseguiti alcuni brani musicali riuscendo contemporaneamente, a comprendere e a leggere partiture musicali da colorare quindi di tipo grafico-temporali. Si lavora sull' esecuzione ritmico-corporea che richiederà una buona attenzione e concentrazione. LABORATORIO MUSICA (cl.4<sup>^</sup>) Il percorso è incentrato sull'ascolto, sullo sviluppo delle capacità e attività di memorizzazione, individuazione, selezione, confronto e analisi dei suoni e di tutta la musica che ci circonda. Le attività si fondano sull'ascolto consapevole, in una prima fase, dei suoni quotidiani, e in una seconda, delle favole musicali, i cui protagonisti sono gli strumenti musicali e le loro caratteristiche sonore. Si potrà quindi ampliare nel bambino, la sua percezione-attenzione nei confronti dei suoni al fine di creare un ricco bagaglio di "immagini sonore". ANIMAZIONE ALLA LETTURA (cl.2<sup>^</sup>) Lettura di libri utilizzando tecniche diverse (albo illustrato, kamishibai,ecc...) e successive attività laboratoriali. ANIMAZIONE ALLA LETTURA (cl 4<sup>^</sup>) Vengono proposti approfondimenti relativi ad un libro che ha come tema la legalità. Il laboratorio è propedeutico al progetto "INCONTRO CON L'AUTORE" poiché gli alunni incontreranno l'autore del libro letto. PROGETTO ROBOTICA (cl.1<sup>^</sup>) I bambini imparano ad eseguire e rappresentare, con l'ape Bee Bot, un percorso orientandosi attraverso punti di riferimento e utilizzando indicatori topologici; inoltre i bambini impareranno a programmare il movimento di un robot su una mappa attraverso i primi concetti di coding. PROGETTO ROBOTICA (cl.5<sup>^</sup>) Il progetto viene utilizzato dagli studenti per avvicinarli al mondo del coding, della robotica. Il laboratorio conduce i ragazzi a: □ comprendere le basi del pensiero computazionale; □ apprendere il linguaggio per la programmazione; □ costruire un robot animandolo attraverso la programmazione di motori e sensori; □ programmare percorsi da far compiere a un robot, ideando storie e realizzare dei plastici con materiali di recupero, per creare ambienti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Potenziare le competenze e favorire una didattica costruita intorno ai bisogni degli alunni, la quale consolidi gli apprendimenti attraverso la costruzione attiva del proprio sapere, promuova il dialogo e la riflessione su "quanto si fa". Realizzare la piena partecipazione di tutti i bambini attraverso la collaborazione, l'interazione e la valorizzazione della diversità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Progetto Green Giovanni XXIII

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Gli studenti svilupperanno:

- una sensibilità verso la cultura circolare in contrapposizione alla cultura dello scarto;
- la conoscenza di nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura;
- un senso di responsabilità nei confronti della natura;
- una riflessione sugli effetti collaterali e sulle conseguenze che è possibile aspettarsi da una certa azione;
- la disponibilità ad impegnarsi in piani e progetti in campo ambientale.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---



### Descrizione attività

L'educazione ambientale a scuola è fondamentale per aprire una finestra sul proprio futuro e considerare il mondo come la propria casa. L'educazione ambientale si pone quindi come tema portante e trasversale, toccando tutti gli aspetti dell'agire e della conoscenza che l'alunno gradualmente sviluppa. Grazie a questa realtà gli insegnanti hanno la possibilità di stimolare la naturale curiosità dello studente rispetto all'ambiente che lo circonda e proporranno attività educativo-didattiche in una prospettiva sostenibile ed interdisciplinare.

Attività proposte:

- raccolta differenziata
- analisi di alcune tipologie di rifiuti
- laboratori di riciclo
- orto e giardinaggio
- giornata della Terra
- giornata dell'acqua
- incontro sulle caratteristiche della plastica e sul suo smaltimento con gli specialisti del CEM

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: INNOVAZIONE  
DIGITALE  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Sviluppo sito
  - Migrazione a Google Drive docenti secondaria e primaria
  - Dotazione di e-mail di istituto a tutti i docenti
  - Partecipazione a bandi Generazione Web
  - Formazione neoimmessi su registro elettronico
  - Dotazione di e-mail di istituto agli studenti secondaria
  - Utilizzo di Google Drive per questionari di istituto
  - Utilizzo di Google Drive per condivisione dati
  - Implementazione di "segreteria digitale per gli uffici amministrativi
- Installazione nuove attrezzature tecnologiche
  - Formazione Animatore Digitale e team
  - Formazione docenti
  - Formazione amministrativi
  - Formazione DS
  - Formazione DSGA
  - Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative
- Partecipazione a bandi PON



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODING  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PNSD della scuola  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

GIOVANNI XXIII - VEDANO AL LAMB - MBMM81201G

### Criteri di valutazione comuni

Criteri di assegnazione dei Voti numerici per la scuola secondaria di primo grado

VOTO GIUDIZIO Descrittori - Indicatori

10 ECCELLENTE

Lo studente dimostra

- conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione personale e critica;
- completa padronanza della metodologia disciplinare;
- capacità di trasferire le conoscenze maturate in altri ambiti disciplinari;
- capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.

9 OTTIMO

Lo studente dimostra

- conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari con capacità di rielaborazione personale;
- buona padronanza della metodologia disciplinare;
- capacità di organizzazione e collegamento tra i contenuti;
- padronanza espositiva con uso corretto e appropriato dei linguaggi



#### 8 DISTINTO

Lo studente dimostra

- sicura conoscenza dei contenuti con buona capacità di rielaborazione personale;
- comprensione e padronanza della metodologia disciplinare
- capacità di operare collegamenti;
- chiarezza espositiva con utilizzo corretto dei linguaggi specifici.

#### 7 BUONO

Lo studente dimostra

- conoscenza adeguata dei contenuti e discreta capacità di rielaborazione personale;
- capacità di stabilire relazioni in contesti semplici;
- linguaggio disciplinare corretto, anche se non sempre preciso e pertinente.

#### 6 SUFFICIENTE

Lo studente dimostra

- conoscenza degli argomenti basilari;
- capacità di operare semplici collegamenti e di applicare in modo meccanico procedure di risoluzione dei problemi;
- utilizzo di un linguaggio accettabile anche se non sempre pertinente.

#### 5 INSUFFICIENTE

Lo studente dimostra

- conoscenza parziale e/o lacunosa degli argomenti trattati;
- capacità di operare collegamenti solo se guidato ed aiutato;
- incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio generico.

#### 4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE

Lo studente dimostra

- conoscenza frammentaria e confusa degli



argomenti trattati;

- notevoli carenze nelle abilità di base;
- errori sostanziali nella risoluzione dei problemi e nella scelta delle attività operative;
- utilizzo di un linguaggio scorretto e incoerente

Di seguito si riportano i criteri per l'elaborazione dei i Giudizi Globali quadrimestrali

## GIUDIZI GLOBALI 1°QUADRIMESTRE

### FREQUENZA

L'alunno frequenta

- con assiduità (oltre il 90% di presenze).
  - con regolarità (oltre l'80%).
  - con qualche discontinuità (poco oltre il 70%).
  - con discontinuità (> 60%).
  - in modo saltuario.
- 

### ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE

- Presta attenzione e partecipa in modo spontaneo e pertinente.
  - Presta attenzione e partecipa in modo pertinente.
  - Presta attenzione e partecipa alle attività proposte.
  - Presta attenzione e, se sollecitato/a, interviene in modo pertinente.
  - Segue le attività, ma partecipa in modo discontinuo.
  - L'attenzione e la partecipazione sono discontinue in alcune discipline.
  - Presta attenzione in modo discontinuo, con interventi non sempre adeguati.
  - Si distrae facilmente e talvolta ha difficoltà a partecipare in modo corretto.
  - È necessario intervenire spesso per limitare atteggiamenti di disturbo e per richiamare la sua attenzione. La capacità di partecipazione è minima.
-



## IMPEGNO

- Lavora volentieri, con serietà e si applica costantemente.
  - Si impegna in modo costante e si applica seriamente nell'esecuzione delle attività proposte.
  - Si impegna ed esegue i lavori assegnati.
  - In genere svolge le attività proposte, ma esegue il lavoro in modo poco accurato.
  - Si impegna in maniera discontinua e/o superficiale.
  - Si impegna in maniera adeguata solo in alcune discipline.
  - Se guidato/a si applica al lavoro proposto.
  - Si impegna, ma ha difficoltà a eseguire i lavori assegnati.
  - Si impegna adeguatamente se sollecitato/a.
  - Pur sollecitato/a dimostra ancora difficoltà ad applicarsi adeguatamente allo studio.
  - Pur sollecitato non si applica.
- 

## AUTONOMIA E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Porta a termine il proprio lavoro.....

- in modo autonomo e ben organizzato, individuando efficacemente originali strategie risolutive.
  - autonomamente e con adeguata organizzazione.
  - in modo autonomo, ma con tempi non sempre adeguati.
  - in modo essenziale/meccanico/poco efficace/poco ordinato/incerto e in tempi non sempre adeguati.
  - non in maniera autonoma e solo se sollecitato.
  - ma talvolta ha bisogno della guida dell'insegnante per organizzare il suo lavoro.
  - ma trova difficoltà nell'organizzarlo, anche se guidato/a.
- 

## RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE E ABILITÀ

Le conoscenze e le abilità relative agli obiettivi formativi risultano

- consolidate e approfondite.
- consolidate.
- acquisite.
- discretamente acquisite.
- acquisite in modo essenziale.



in via di acquisizione.

---

#### LIVELLO GLOBALE DI APPRENDIMENTO

Il livello globale di apprendimento, anche sotto il profilo delle competenze sociali e culturali, risulta ....in tutte/quasi tutte/alcune discipline.

- eccellente/ottimo.
- pienamente soddisfacente.
- soddisfacente.
- abbastanza soddisfacente.
- buono.
- discreto.
- più che sufficiente.
- sufficiente.
- essenziale.
- adeguato alle sue capacità.
- non adeguato alle sue capacità.
- raggiunto in modo parziale/limitato/frammentario.
- non ancora raggiunto.

#### PROPOSTA GIUDIZI GLOBALI 2°QUADRIMESTRE

##### ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE

L'alunna/o ....

- Ha seguito con attenzione e ha partecipato in modo pertinente a tutte le attività.
- Ha seguito con attenzione ed ha partecipato in modo corretto alle attività proposte.
- Ha seguito con attenzione ed ha partecipato alle varie attività.
- Ha seguito con maggior attenzione, partecipando alle attività.
- Ha seguito con attenzione e ha partecipato quando sostenuto/incoraggiato dall'insegnante.
- Ha seguito le varie attività, ma ha partecipato in modo discontinuo.
- Ha dimostrato discontinuità nell'attenzione e nella partecipazione.
- Ha dimostrato discontinuità nell'attenzione e i suoi interventi non sono stati sempre adeguati.



- Ha mostrato difficoltà nell'attenzione e nella partecipazione.
  - Non ha migliorato i suoi tempi di attenzione e ha continuato ad arrecare disturbo.
- 

#### IMPEGNO

- Ha lavorato volentieri e con serietà, applicandosi costantemente.
  - Ha continuato ad impegnarsi in modo costante e ad applicarsi nell'esecuzione delle attività proposte.
  - Ha continuato ad impegnarsi e ha eseguito i lavori assegnati.
  - Si è impegnato/a con maggior continuità, eseguendo i lavori assegnati.
  - Ha svolto le attività regolarmente, ma ha eseguito il lavoro in modo poco accurato.
  - Si è impegnato/a in maniera discontinua e/o superficiale.
  - Ha continuato a impegnarsi solo in alcune discipline.
  - Ha mostrato un impegno minore e/o più superficiale rispetto al primo quadrimestre.
  - Se guidato/a si è applicato/a al lavoro proposto.
  - Ha mostrato impegno, ma ha avuto difficoltà a eseguire i lavori assegnati.
  - Si è impegnato/a adeguatamente se sollecitato/a.
  - Pur sollecitato/a non si è dedicato adeguatamente allo studio.
  - Nonostante i supporti forniti non si è dedicato/a adeguatamente alle attività.
- 

#### AUTONOMIA E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Ha portato a termine il proprio lavoro ....

- In modo autonomo e ben organizzato, individuando efficacemente originali strategie risolutive.
  - in modo autonomo e organizzato, seguendo le metodologie proposte e rispettando i tempi.
  - in modo autonomo e abbastanza organizzato, in tempi adeguati.
  - in modo autonomo ma non sempre organizzato.
  - dimostrando scarsa autonomia e difficoltà organizzative.
  - solo se costantemente sollecitato e non in maniera autonoma.
- 

#### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE E ABILITÀ

Le conoscenze e le abilità relative agli obiettivi formativi risultano....



- consolidate e approfondite.
  - consolidate.
  - acquisite.
  - discretamente acquisite.
  - acquisite in modo essenziale.
  - in via di acquisizione.
- 

#### LIVELLO GLOBALE DI APPRENDIMENTO

Il livello globale di apprendimento, anche sotto il profilo delle competenze sociali e culturali, è risultato.... in tutte/quasi tutte/alcune discipline.

- eccellente/ottimo.
- pienamente soddisfacente.
- abbastanza soddisfacente.
- soddisfacente.
- buono.
- discreto.
- più che sufficiente.
- sufficiente.
- essenziale.
- adeguato alle sue capacità.
- non adeguato alle sue capacità.
- raggiunto in modo parziale/limitato/frammentario.
- non ancora raggiunto.

Per gli alunni stranieri in fase di alfabetizzazione

1. La valutazione non viene espressa in alcune discipline in quanto l'alunno/a si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana.
2. La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno/a si trova nella fase di alfabetizzazione della lingua italiana.

AMMISSIONE o NON alla classe successiva (1 e 2)

L'alunno/a è ammesso/a alla classe successiva.

#### VOCI PER GLI ALUNNI IN DIFFICOLTÀ

- Anche se non ha ancora raggiunto del tutto gli obiettivi programmati, è senz'altro in grado di



frequentare la classe successiva.

- Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di Classe, all'unanimità, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.
- Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di Classe, A MAGGIORANZA, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.
- Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, tuttavia, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di Classe, all'unanimità, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.
- Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, tuttavia, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di Classe, A MAGGIORANZA, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.
- Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe, considerato il progresso che l'allievo/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, all'unanimità, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.
- Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe, considerato il progresso che l'allievo/a ha fatto registrare limitatamente agli obiettivi trasversali, A MAGGIORANZA, decide di promuoverlo/a alla classe successiva.

#### VOCE PER LA NON AMMISSIONE

- Nonostante gli stimoli continui da parte di tutto il Consiglio di Classe, l'allievo/a non ha mostrato il minimo progresso negli obiettivi programmati, pertanto si decide di non ammetterlo/a alla classe successiva.

#### AMMISSIONE o NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO (CLASSE TERZA)

L'alunno/a è ammesso/a agli esami di licenza.

L'alunno/a non è ammesso/a agli esami di licenza.

#### VOCI PER GLI ALUNNI IN DIFFICOLTÀ

- Anche se non ha ancora raggiunto del tutto gli obiettivi programmati, l'alunno/a è ammesso/a agli esami di licenza
- Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di Classe, all'unanimità, decide di ammetterlo/a agli esami di licenza
- Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di Classe, A MAGGIORANZA, decide di ammetterlo/a agli esami di licenza
- Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, tuttavia, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di Classe, all'unanimità, decide di ammetterlo/a agli esami di licenza



- Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, tuttavia, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di Classe, A MAGGIORANZA, decide di ammetterlo/a agli esami di licenza.
- Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe, considerato il progresso che l'allievo/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, all'unanimità, decide di ammetterlo/a agli esami di licenza
- Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe, considerato il progresso che l'allievo/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, A MAGGIORANZA, decide di ammetterlo/a agli esami di licenza.

#### VOCE PER LA NON AMMISSIONE

- Nonostante gli stimoli continui da parte di tutto il Consiglio di Classe, l'allievo/a non ha mostrato il minimo progresso negli obiettivi programmati, pertanto si decide di non ammetterlo/a agli esami di licenza.

Il giudizio globale per gli alunni/e DVA verrà personalizzato in base a quanto stabilito nel PEI iniziale.

## **Allegato:**

22\_23\_Giudizi Globali\_Secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli.

Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, il docente coordinatore formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del



Team o del Consiglio di Classe.

Le rubriche di valutazione, elaborate, saranno lo strumento oggettivo di valutazione, applicato ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

## **Allegato:**

Rubrica criteri valutazione ed. civica secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

L'articolo 1, comma 3 del DL n.° 62/2017 afferma che "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza" e che i riferimenti essenziali per la valutazione del comportamento sono costituiti da:

- lo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- il Patto educativo di corresponsabilità;
- i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche.

Le diciture per l'assegnazione del giudizio sintetico del comportamento, strutturate su quattro livelli per uniformità dei documenti, sono:

- AVANZATO
- INTERMEDIO
- BASE
- INIZIALE

Profilo delle competenze

Rispetto delle regole: rispetta le regole condivise.

Rispetto degli spazi e delle strutture scolastiche: mostra atteggiamento di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri.



Rispetto di sé e degli altri: ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.

Consapevolezza di sé: è disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Collaborazione: si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

Il giudizio sintetico, assegnato in sede di scrutinio dal Consiglio di Classe, emerge dalla rubrica valutativa con indicatori relativi alle competenze di cittadinanza. La rubrica risulta modellata, anche per quanto concerne i livelli di competenza, sul Certificato delle competenze al termine del I Ciclo:

Gli indicatori esplicativi dei livelli di competenza sono i seguenti:

AVANZATO L'alunno agisce in autonomia e con consapevolezza nei comportamenti attesi.

INTERMEDIO L'alunno manifesta generalmente autonomia nei comportamenti attesi.

BASE L'alunno, se guidato, manifesta i comportamenti attesi.

INIZIALE L'alunno va costantemente sollecitato e/o richiamato a manifestare i comportamenti attesi.

Nel comportamento per gli alunni/e DVA il giudizio verrà personalizzato in base a quanto stabilito nel PEI iniziale.

## **Allegato:**

22\_23\_Valutazione Comportamento\_Secondaria.pdf

---

**Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

RIMEMBRANZE - VEDANO AL LAMBRO - MBEE81201L



## Criteria di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE IN ITINERE DELLA SCUOLA PRIMARIA A.S. 2020/21

(Nota MI 2158 del 04/12/2020)

In linea con il D.L. 62/2017, il nostro istituto considera la valutazione una parte essenziale dell'azione educativa che ha lo scopo di rilevare:

- I progressi compiuti dall'alunno
- Il processo di maturazione della personalità nel comportamento, nella partecipazione, nel senso di responsabilità, nell'impegno e nell'autonomia
- Il processo di apprendimento

Essa è rivolta a:

- Valorizzare le potenzialità dell'alunno
- Promuovere le capacità cognitive, affettive e relazionali dell'allievo, per orientarlo nelle scelte future.

Consente altresì agli insegnanti di:

- Rimodulare la progettazione
- Progettare i momenti di individualizzazione e personalizzazione

LA VALUTAZIONE IN ITINERE:

- Ogni docente adotta un linguaggio chiaro, trasparente, che eviti giudizi sulla persona e che serva da incentivo al miglioramento
- Il docente fornisce una restituzione all'alunno e alla famiglia mettendo in evidenza gli aspetti positivi, focalizza l'attenzione sugli elementi critici/errori, suggerisce modalità per un miglioramento, indica talvolta risorse da mobilitare
- Gli strumenti di valutazione sono molteplici: osservazioni sistematiche, diario di bordo, verifiche strutturate, scambi comunicativi, esercitazioni, registrazioni audio, manufatti ed elaborati artistici
- Si valutano singole conoscenze e il possesso di singole abilità con prove specifiche
- Si valutano competenze trasversali o disciplinari con compiti significativi.

La valutazione in itinere, periodica e finale degli alunni con disabilità certificata, è espressa con un'ottica coerente con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato (PEI) predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo n.66/2017.

La valutazione in itinere, periodica e finale degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato (PDP) elaborato ai sensi della legge n. 170/2010, così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali il team docenti predispone un PDP.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE



NUOVA VALUTAZIONE - SCUOLA PRIMARIA A.S. 2020/21  
(Nota MI 2158 del 04/12/2020)

Indicazioni operative.

Livelli e dimensioni dell'apprendimento

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti,



tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, nella Tabella 1, anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

Secondo la Nota Bruschi del 4-12-20 "...In questa prima fase di applicazione della normativa, con riferimento alle valutazioni periodiche per l'anno scolastico 2020/21, anche in ragione del fatto che la modifica interviene a ridosso delle scadenze previste, le Istituzioni Scolastiche possono correlare i livelli di apprendimento direttamente alle discipline compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica"...

Tabella 1 – I livelli di apprendimento.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in

modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che "[l]'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (...)." (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017). È dunque importante che i docenti strutturino percorsi educativo-didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.

La definizione dei livelli è quindi riportata nel PTOF e nel Documento di valutazione di ogni istituzione scolastica.

Come previsto dall'ordinanza, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge



8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

Il documento di valutazione

Il Documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo.

Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

Esistono diverse modalità con cui esprimere la valutazione descrittiva nel Documento di Valutazione: in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, l'ICS Giovanni XXIII, nell'esercizio della propria autonomia, elabora il Documento di Valutazione, tenendo conto dell'efficacia e della trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori.

Nella forma grafica l'istituto propone la seguente soluzione grafica A/1 presentata nelle Linee guida che conterrà:

- la disciplina;
- gli obiettivi di apprendimento (anche per nuclei tematici) dal secondo quadrimestre dell'a.s. 2020/2021;
- il livello;
- il giudizio descrittivo, dal secondo quadrimestre dell'a.s. 2020/2021

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi



strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli.

Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, il docente coordinatore formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe.

## Criteri di valutazione del comportamento

Valutazione espressa mediante giudizio sintetico in riferimento allo sviluppo delle competenze sociali e civiche (Competenza europea n.6)

### GIUDIZIO

Competenze sociali e civiche

Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

### SEMPRE

#### CORRETTO

-Riconosce il proprio ruolo di alunno nel rapporto con i pari e con gli adulti presenti nella scuola

-E' accogliente e tollerante, disponibile all'aiuto e alla collaborazione nel gruppo classe

-Dimostra interesse e partecipazione propositiva nelle attività scolastiche

-E' puntuale ed accurato nello svolgimento delle consegne e degli incarichi assegnati

-Dimostra consapevole autonomia nell'organizzazione di materiale, tempi, spazi.

#### CORRETTO

-Riconosce il proprio ruolo di alunno nel rapporto con i pari e con gli adulti presenti nella scuola

-Ha rapporti positivi di collaborazione nel gruppo classe.

-Dimostra interesse e partecipazione nelle attività scolastiche.

-E' costante nello svolgimento delle consegne e degli incarichi



assegnati.

-Dimostra adeguata autonomia nell'organizzazione di materiali, tempi, spazi.

GENERALMENTE

CORRETTO

-Non sempre riconosce il proprio ruolo di alunno nel rapporto con i pari e con gli adulti presenti nella scuola.

-Ha rapporti positivi solo con alcuni; ha un comportamento generalmente funzionale al gruppo classe.

-Dimostra interesse e partecipazione discreti e/o discontinui e/ o selettivi nelle attività scolastiche

-Svolge regolarmente consegne ed incarichi assegnati.

-Dimostra discreta autonomia nell'organizzazione di materiali, spazi, tempi.

NON SEMPRE

CORRETTO

-Riconosce solo parzialmente il proprio ruolo di alunno nel rapporto con i pari e con gli adulti presenti nella scuola.

-Ha rapporti sufficientemente corretti con gli altri; ha un comportamento poco funzionale al gruppo classe.

-Dimostra interesse e partecipazione sufficienti nelle attività scolastiche.

-E' discontinuo nello svolgimento delle consegne e degli incarichi.

-Dimostra parziale/scarsa autonomia nell'organizzazione di materiale, tempi, spazi.

NON CORRETTO

-Non riconosce solo il proprio ruolo di alunno nel rapporto con i pari e con gli adulti presenti nella scuola.

-Ha rapporti "problematici" (scorretti, conflittuali, svalutanti) con gli altri; ha un comportamento disfunzionale al gruppo classe (disturbo, prevaricante...).

-Dimostra scarso/nessun interesse e partecipazione nelle attività scolastiche.

-Non svolge le consegne e gli incarichi assegnati.

-Non è autonomo nell'organizzazione di materiale, tempi, spazi



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

-Gli insegnanti curricolari e di sostegno generalmente utilizzano metodologie che favoriscono didattica inclusiva -Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati viene monitorato con regolarità -La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali monitorando la situazione con la famiglia e con l'equipe di riferimento; - Tutti i docenti sono disponibili a creare un clima che miri a rafforzare la fiducia, la motivazione, a valorizzare potenzialità positive e a sviluppare comportamenti cooperativi (lavori a piccoli gruppi, cooperative learning.....). -La scuola crea un clima di accoglienza verso gli alunni non italofoni; nello specifico inserisce nelle discipline approfondimenti storici, geografici, religiosi dei paesi di provenienza. Predisporre eventuali percorsi personalizzati e conseguente adattamento della valutazione. Inserisce risorse interne ed esterne, anche in collaborazione con l'ente comunale, che contribuiscono all'inclusione. -La scuola realizza attività su temi interculturali ma soprattutto su quelli relativi alla valorizzazione delle diversità. -E' costantemente monitorato il livello di raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano Annuale per l'Inclusione.

### Recupero e potenziamento

Interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti e per rispondere ai bisogni degli alunni con particolari attitudini disciplinari: -laboratori interdisciplinari a cadenza settimanale tutte le classi primaria -gruppi di lavoro a classi aperte per attività laboratoriali e/o di recupero e sviluppo (utilizzo organico potenziato secondaria) -laboratori di recupero e sviluppo classi prime e seconde primaria -attività a classi aperte per gruppi eterogenei/omogenei (tutte le classi della scuola secondaria) -attività di recupero e potenziamento in compresenza tra docenti della stessa disciplina (italiano classi prime, seconde e terze, matematica classi seconde scuola secondaria) -attività di potenziamento dell'offerta formativa per studenti con particolari attitudini disciplinari (in particolare in ambito linguistico e musicale);



-la scuola ancora non prevede attivita' di potenziamento degli studenti della scuola primaria con particolari attitudini disciplinari per carenza di risorse umane;

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

- Analisi della documentazione clinica in possesso alla scuola; - colloqui con gli specialisti clinici; - osservazione e analisi del contesto; - progettazione, elaborazione, attuazione e monitoraggio dei PEI; - eventuale aggiornamento dei PEI in riferimento alla normativa

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Dirigente Scolastico; - docenti curricolari; - docenti di sostegno; - specialisti clinici; - educatori professionali; - famiglie

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---



## Ruolo della famiglia

- Incontro ad inizio anno con le famiglie degli alunni DSA e DVA; - condivisione della documentazione;
- colloqui periodici con le famiglie

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	partecipazione a GLI solo scuola primaria
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Assistenza tempo mensa
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
volontariato-personale di EELL	volontari per supporto comunicazione alunni stranieri

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

L'alunno viene valutato in base al suo reale progresso di maturazione e di apprendimento rispetto alla situazione di partenza, attraverso verifiche periodiche programmate con i rispettivi insegnanti curricolari. Le verifiche proposte all'alunno sono in alcuni casi comuni a quelle proposte al gruppo classe, in altri casi semplificate e/o equipollenti. Per la valutazione, il C. di C. tiene conto del grado di maturità e del livello di autonomia raggiunto. In sede di valutazione quadrimestrale si riportano nella scheda dell'alunno le opportune modificazioni dei descrittori. Assumono valenza valutativa anche le osservazioni sistematiche del comportamento dell'alunno nelle diverse situazioni scolastiche.



## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

-Progetti accoglienza e open day -Progetto continuità / tutoraggio tra le classi quinte della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria - Progetto ponte tra le classi terze della scuola secondaria e la Scuola Secondaria di secondo grado



## Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO

- Trimestri
- Quadrimestri
- 

Figure e Funzioni organizzative

FIGURA

Collaboratore del DS

Funzione strumentale

Team digitale

Referente bullismo

Coordinatore docenti di sostegno

AGGIUNGI FIGURA



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

□ verificare il rispetto dell'orario di lavoro degli addetti al plesso □ gestire le sostituzioni del personale docente assente in collaborazione con gli uffici di segreteria, la direzione, e la docente nominata a tal fine □ predisporre la bozza di calendarizzazione delle attività collegiali di plesso □ definire le modalità organizzativa dei ricevimenti dei genitori da parte dei docenti □ verificare il rispetto degli orari di ingresso e uscita degli alunni, genitori e la gestione dei ritardi occasionali ovvero uscite anticipate degli alunni □ collaborare con i collaboratori scolastici in caso di suddivisione degli alunni dovuta all'assenza del docente titolare □ presiedere il consiglio di interclasse/classe del plesso □ vigilare, in collaborazione con gli addetti alla sicurezza e i collaboratori scolastici, che estranei non si introducano nei locali della scuola durante lo svolgimento delle attività didattiche □ coordinare gli aspetti organizzativi del plesso e in particolare: • diffusione delle comunicazioni ai docenti e Ata e controllo della presa visione circolari • raccolta e autorizzazione dei cambi d'orario di colleghi in collaborazione con la

2



segreteria • rapporto con i genitori eletti nei consigli di interclasse • diffusione delle comunicazioni alle famiglie • organizzazione degli spazi per le riunioni • segnalazione alla Dirigente di problematiche generali riguardanti i plessi • controllo, coordinamento e organizzazione di tutte le attività relative alla effettuazione dei progetti inseriti nel POF in collaborazione con le docenti Funzione Strumentale; □ sostituire inoltre la Dirigente, in caso di assenza o di impedimento, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Alla Coordinatrice di plesso è affidato inoltre l'incarico di vigilare sull'osservanza del divieto di fumo e del divieto dell'uso del cellulare da parte di tutto il personale, durante l'orario di lavoro.

Funzione strumentale

1-AREA POF -Predisposizione integrazione PTOF. -Attuazione POF 2022-23. -Proposte attività laboratoriali e modalità di attuazione. - Definizione criteri, modalità e utilizzo delle ore di potenziamento finalizzate al recupero. - Curriculum verticale. 2-AREA BES -Revisione e attuazione PAI annuale. -Coordinamento iniziative formazione-autoformazione specifiche. -Raccolta e consegna P.D.P.-P.E.I. -Proposte iniziative inclusività (P.d.M.). -Definizione criteri generali dei PEI e dei PDP anche nell'eventuale interruzione dell'attività in presenza. 3-AREA NUOVE TECNOLOGIE -Ampliamento uso del registro elettronico/uso di piattaforme. - Coordinamento con responsabile nuove tecnologie esterno. -Gestione/controllo aula informatica/INVALSI -Coordinamento iniziative formazione e autoformazione specifiche. - Ricognizione, manutenzione laboratori di

8



informatica e LIM; digital board. -Proposte di acquisto e collaudo delle attrezzature in collaborazione con responsabile esterno. - Caricamento materiale informatico -Definizione dei criteri per l'uso di una piattaforma che rispetti la privacy e assicuri un agevole svolgimento dell'attività sincrona. -Definizione dei criteri per l'uso del registro elettronico, per la registrazione della presenza degli alunni e dei docenti, per la comunicazione scuola famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. 4- AREA VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE DI SISTEMA -Attuazione e aggiornamento Piano di Miglioramento. - Proposte per criteri di valutazione e autovalutazione di Istituto. -Integrazione criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti. - Integrazione PDM e RAV.

Team digitale

Ampliamento uso del registro elettronico/uso di piattaforme. -Coordinamento con responsabile nuove tecnologie esterno. -Gestione/controllo aula informatica/INVALSI -Coordinamento iniziative formazione e autoformazione specifiche. -Ricognizione, manutenzione laboratori di informatica e LIM; digital board. - Proposte di acquisto e collaudo delle attrezzature in collaborazione con responsabile esterno. -Caricamento materiale informatico - Definizione dei criteri per l'uso di una piattaforma che rispetti la privacy e assicuri un agevole svolgimento dell'attività sincrona. - Definizione dei criteri per l'uso del registro elettronico, per la registrazione della presenza degli alunni e dei docenti, per la comunicazione scuola famiglia e l'annotazione dei compiti

7



	giornalieri.	
Referente bullismo	Coordina le azioni inerenti i progetti di educazione alla legalità e alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, curando, su delega del dirigente scolastico, i rapporti con le Istituzioni del territorio, Enti, e formatori esterni; Coordina gli interventi nelle classi predisponendo l'orario e quanto altro necessario; monitora e diffonde i risultati delle azioni effettuate.	2

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Laboratori musicali di strumento- Compresenza con docenti di altre discipline per progetti specifici di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento del personale ausiliario tecnico e amministrativo  
Funzioni amministrativo-contabili

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Segreteria digitale



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Ali per l'infanzia e l'adolescenza

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Ambito 27

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **Supporto tecnico- IC Lissone III**

Azioni realizzate/da realizzare

- SUPPORTO TECNICO

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: "Formazione per la salute e la sicurezza a scuola"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Rete di Scopo per il servizio di formazione e aggiornamento del datore di lavoro e dei lavoratori sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro denominata "Formazione per la salute e la sicurezza a scuola" emesso dalla scuola capofila Liceo Artistico Amedeo Modigliani.

## Denominazione della rete: Sinergie amministrative

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Vedi piano triennale di formazione

---

Vedi piano triennale di formazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

---

Formazione sulla sicurezza per tutto il personale scolastico a seguito di monitoraggio e rilevazione dei bisogni formativi.

---

### Approfondimento

---



## PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE delibera del Collegio del 18/10/2022

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente 2022-25 è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica la quale definisce la politica formativa di Istituto, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

- competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
- inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
- valutazione e certificazione delle competenze.



- competenze linguistiche e metodologia clil.

Vengono condivise le aree tematiche per la formazione d'Istituto:

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia;

il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

#### Finalità e obiettivi del Piano

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.



- Valorizzare le risorse umane nell'ottica del miglioramento della comunità professionale.

### Modalità organizzative

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con le priorità e gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).



Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

### Supporto alla attività didattica

---

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Formazione su servizi amministrativi

---



Descrizione dell'attività di formazione gestione pratiche amministrative

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo